

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA

Cod. 25B

Il presente Fascicolo informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.

**Prima della sottoscrizione leggere attentamente
la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.**



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

GRUPPO SANPAOLO IMI

SOMMARIO

Scheda Sintetica	pag. 2
1. Informazioni generali	2
2. Caratteristiche dell'opzione	2
3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4. Costi	3
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna separata	4
Nota Informativa	5
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	5
B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte	5
C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata	6
D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale	7
E. Altre informazioni sul contratto	8
F. Progetto esemplificativo delle prestazioni	9
Condizioni di Assicurazione	11
Art. 1 Le prestazioni assicurate	11
Art. 2 I costi	11
Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione di differimento, la durata	11
Art. 4 La rivalutazione del capitale assicurato	11
Art. 5 Il riscatto	12
Art. 6 Il pegno	12
Art. 7 I Beneficiari	12
Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità	12
Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.	12
Art. 10 Le tasse e le imposte	13
Art. 11 I riferimenti a norme di legge	13
Art. 12 Il Foro competente	13
Clausola di Rivalutazione	14
Regolamento di FONDO VIVADUE	15
Glossario	16
Richiesta di adesione	20

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA COD. 25B

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

1.b) Denominazione dell'opzione

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA – COD. 25B

1.c) Tipologia dell'opzione

Le prestazioni erogate a fronte dell'esercizio dell'opzione sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi denominata FONDO VIVADUE.

1.d) Durata

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può decidere di differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno a un massimo di 5 anni.

Durante il periodo di differimento è possibile esercitare il diritto di riscatto totale.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di prolungare la durata contrattuale, una volta giunti alla scadenza di polizza, per un numero di anni scelto dal Contraente, che può andare da un minimo di 1 ad un massimo di 5. Durante il periodo di differimento il capitale assicurato continuerà a rivalutarsi.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Capitale	In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento della scadenza, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Capitale	In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente del capitale assicurato.
----------	--

Il contratto prevede la garanzia di una rivalutazione minima pari all'1,00% annuo composto riconosciuto alla scadenza del differimento, in caso di riscatto e in caso di decesso dell'Assicurato, sul capitale assicurato.

Le partecipazioni agli utili, una volta dichiarate al Contraente, risultano acquisite in via definitiva.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato" delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D. I costi gravanti sulla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "**Costo percentuale medio annuo**".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo.

Il "Costo percentuale medio annuo" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Per la presente opzione tale valore è pari all'1,20% annuo, che coincide con il rendimento minimo trattenuto, indipendentemente dall'importo del capitale assicurato, dalla durata del differimento, dall'età e dal sesso dell'Assicurato.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "FONDO VIVADUE" negli ultimi 3 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO VIVADUE	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2002 (*)	5,17%	3,97%	4,67%	2,5%
2003	4,63%	3,43%	3,73%	2,5%
2004	4,10%	2,90%	3,59%	2,0%

(*) Rendimento realizzato da FONDO VIVADUE dal 16/09/2002, data di costituzione del Fondo, al 31/12/2002.

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

A.I.P. S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione

1. Informazioni generali

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) è una Compagnia di assicurazione soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A. che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino – Italia - tel. 011.092.1 - fax. 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in via U. Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia - tel. 02.3051.1 - fax 02.3051.2950 e in via E. Q. Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. 06.3571.1 - fax 06.3571.4509 sito internet: www.aipassicura.com - indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Società di revisione dell'Impresa è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano – Italia.

2. Conflitto di interessi

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno a un massimo di 5 anni.

Prestazione in caso di vita dell'assicurato.

In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento, la Compagnia garantisce il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente, del capitale assicurato maggiorato degli incrementi per rivalutazione.

Prestazione in caso di decesso dell'assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, la Compagnia garantisce il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente, del capitale assicurato maggiorato degli incrementi attribuiti per rivalutazione fino alla data del decesso.

Garanzie offerte.

Il contratto prevede la garanzia di una rivalutazione minima pari all'1,00% annuo composto riconosciuto alla scadenza del differimento, in caso di riscatto e in caso di decesso dell'Assicurato, sul capitale assicurato.

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO VIVADUE.

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della Gestione Interna Separata FONDO VIVADUE una misura

fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVADUE quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

Il capitale assicurato viene annualmente rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione che è pari al rendimento annuo attribuito.

In ogni caso il capitale liquidabile non potrà mai essere inferiore al capitale assicurato alla data di decorrenza dell'opzione, rivalutato all'1,00% annuo composto fino alla data di scadenza del contratto per il capitale a scadenza, fino alla data del decesso dell'Assicurato per il capitale in caso di morte e fino al momento del riscatto per il capitale di riscatto.

Maggiori informazioni relative alla Gestione interna separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata

5. Gestione Interna Separata

Per far fronte agli impegni assunti, la Compagnia utilizza un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Compagnia e denominata "Gestione speciale FONDO VIVADUE", o più brevemente FONDO VIVADUE, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

FONDO VIVADUE, denominato in euro, persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore della rendita.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del FONDO VIVADUE realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVADUE al valore medio degli investimenti del FONDO VIVADUE.

FONDO VIVADUE investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 30 settembre 2005 la composizione della gestione risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valore di carico al 30 settembre 2005 (€/100)	Peso percentuale
Liquidità (c/c, depositi e strumenti del mercato monetario)	562.087	15,77%
Titoli di stato e garantiti	2.783.181	78,07%
Titoli corporate & cartolarizzati	40.984	1,15%
Investimenti azionari	178.909	5,02%
Titoli derivati	0,34	0,00%
Totale	3.565.162	100,00%

Il Regolamento del FONDO VIVADUE non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti. È stata definita una "Investment Policy" che prevede attualmente i seguenti limiti comprensivi delle operazioni in titoli derivati:

Classe di attivi	% Minima	% Massima
Liquidità (c/c, depositi e strumenti del mercato monetario)	10%	75%
Titoli di stato e garantiti	25%	90%
Titoli corporate & cartolarizzati	0%	30%
Investimenti azionari	0%	15%

FONDO VIVADUE può investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi da Società del Gruppo Sanpaolo IMI per una percentuale massima del 5%, mentre può investire in strumenti finanziari o altri attivi gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI per una percentuale massima del 100%. Attualmente la percentuale di strumenti finanziari e altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI è pari allo 0,36%.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società delegata alla gestione degli attivi di FONDO VIVADUE è Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A., con sede in via Visconti di Modrone, 11 – 20122 Milano.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ovvero il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti Sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. La componente corporate ed azionaria è invece gestita con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. La classe corporate ed azionaria è caratterizzata infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

La gestione di FONDO VIVADUE viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del FONDO VIVADUE che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi

6.1 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento di FONDO VIVADUE

Commissione trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato da FONDO VIVADUE	1,20 punti percentuali
---	------------------------

Oneri di gestione sul patrimonio del FONDO VIVADUE

Il rendimento medio realizzato dal FONDO VIVADUE, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Il rendimento medio del FONDO VIVADUE tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale

Le somme erogate dalla Compagnia in forma di capitale, sia in caso di riscatto sia alla scadenza del contratto, sono soggette a un'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra la somma dovuta e l'ammontare dei premi pagati (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 così come modificato dal D.lgs. n. 344/03, cd. "Nuovo T.U.I.R.")..

Le somme erogate dalla Compagnia al verificarsi del decesso dell'Assicurato sono esenti da IRE (art. 34 del D.P.R. n. 601/73) e dall'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra la dovuta e l'ammontare dei premi pagati (art. 6 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.")

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell'opzione

Il differimento di scadenza decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi eventualmente indicati dalle Condizioni di Assicurazione già in suo possesso utilizzando l'apposita Richiesta di adesione allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia.

9. Riscatto

Il Contraente ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto chiedendo la liquidazione totale del valore di riscatto, pari al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione rivalutato in funzione del rendimento annuo attribuito sino a quel momento. In ogni caso il capitale liquidabile non potrà essere inferiore al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato all'1,00% annuo composto sino alla data del riscatto.

Informazioni relative al valore di riscatto possono essere richieste alla Compagnia rivolgendosi al Servizio Assistenza Clienti Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787. Entrambi i Servizi Assistenza possono essere contattati dal Lunedì al Giovedì (9.15/13.30 – 14.30/17.00) ed il Venerdì (9.15/13.30). Le informazioni relative al valore di riscatto possono anche essere richieste via fax allo 02.3051.2646, all'indirizzo di posta elettronica relazioniconiclienti@aipassicura.com oppure scrivendo al seguente indirizzo:

A.I.P. S.p.A.
Relazioni con i Clienti
via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano

L'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto è descritta nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

In caso di liquidazione per riscatto, scadenza o decesso dell'Assicurato la Compagnia esegue il pagamento di quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta corredata della documentazione indicata all'Art.9 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta" delle

Condizioni di Assicurazione.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Il Cliente che non si ritenesse pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, potrà esporre le proprie ragioni all'Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787. Tali Servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società - Relazioni con i Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

14. Ulteriore informativa disponibile

La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l'esercizio dell'opzione, l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Interna Separata FONDO VIVADUE e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.aipassicura.com

15. Informativa in corso di contratto

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto le seguenti informazioni:

- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'ultima informativa annuale ;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'informativa annuale;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO VIVADUE;
- tasso annuo di rendimento trattenuto;
- misura della rivalutazione delle prestazioni.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale assicurato alla scadenza e durata del differimento.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattata annualmente come indicato al precedente punto 6.1.

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA - CODICE 25B

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 1%
- Capitale assicurato alla scadenza: 15.000,00 euro
- Durata: 5 anni

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	15.000,00	15.150,00	15.150,00
2	15.000,00	15.301,50	15.301,50
3	15.000,00	15.454,52	15.454,52
4	15.000,00	15.609,06	15.609,06
5	15.765,15	15.765,15	15.765,15

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

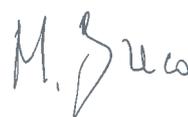
- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Prelievo sul rendimento: 1,2 punti percentuali
- Capitale assicurato a scadenza: 15.000,00 euro
- Durata: 5 anni

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale caso morte alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	15.420,00	15.420,00	15.420,00
2	15.851,76	15.851,76	15.851,76
3	16.295,61	16.295,61	16.295,61
4	16.751,89	16.751,89	16.751,89
5	17.220,94	17.220,94	17.220,94

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

A.I.P. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA COD. 25B

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione, la Compagnia corrisponderà le seguenti prestazioni al verificarsi degli eventi di seguito descritti:

A. Capitale al termine del differimento.

In caso di vita dell'Assicurato al termine del periodo di differimento la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati un capitale pari al capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato secondo quanto previsto dal successivo Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato".

I documenti da consegnare alla Compagnia per la liquidazione del capitale a scadenza sono indicati al successivo Art. 9 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta".

B. Capitale caso morte.

In caso di decesso dell'Assicurato prima del termine del periodo di differimento, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati il capitale assicurato al momento di decorrenza dell'opzione, rivalutato secondo quanto previsto dal successivo Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato".

I documenti da consegnare alla Compagnia per la liquidazione del capitale assicurato in caso di decesso dell'Assicurato sono indicati all'Art. 9 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta".

Art. 2 I costi.

È prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO VIVADUE, pari a 1,20 punti percentuali.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione di differimento, la durata.

Il differimento di scadenza decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi eventualmente indicati dalle Condizioni di Assicurazione già in suo possesso utilizzando l'apposita Richiesta di adesione allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia.

Il Contraente, esercitando la presente opzione, può decidere di differire la scadenza originaria di polizza da un minimo di 1 anno ad un massimo di 5 anni.

Art. 4 La rivalutazione del capitale assicurato.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il capitale assicurato verrà rivalutato aggiungendo allo stesso gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al punto A. della Clausola di Rivalutazione per un anno intero, sul capitale acquisito all'anniversario precedente.

La modalità sopraesposta verrà applicata pro-rata temporis per la rivalutazione del capitale da effettuare alla data del decesso, con riferimento al periodo decorso dall'ultimo anniversario. Il tasso annuo di rivalutazione da utilizzare è quello applicabile per la rivalutazione annua dei contratti con anniversario nel mese in cui è avvenuto il decesso.

La Compagnia riconosce un rendimento minimo pari all'1,00% annuo composto, la cui modalità di applicazione al capitale liquidabile verrà determinata secondo quanto previsto al punto B. della Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

Il Contraente ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, riscuotendone totalmente il valore di riscatto, pari al capitale assicurato comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo che intercorre dall'ultimo anniversario alla data di riscatto, con la stessa modalità, pro-rata temporis, prevista all'Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato" per il caso di morte.

La documentazione necessaria per i pagamenti conseguenti alla richiesta di riscatto totale è indicata al successivo Art. 9 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta".

Art. 6 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 7 I Beneficiari.

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e che in caso di pluralità di Beneficiari, salvo diversa indicazione del Contraente la Compagnia ripartirà tra loro la prestazione assicurativa in parti uguali.

Il Contraente ha facoltà di designare i Beneficiari cui corrispondere le prestazioni assicurate, indicate al precedente Art. 1 "Le prestazioni assicurate".

Tale designazione è revocabile e modificabile in qualsiasi momento ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- da parte degli eredi dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno e vincolo richiedono l'assenso scritto del Beneficiario. La designazione di beneficio e le sue eventuali modifiche e/o revoche devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia o disposte per testamento.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti nei diversi casi previsti sono i seguenti:

- per i pagamenti conseguenti alla richiesta di riscatto totale:
 - richiesta firmata dal Contraente;

- originale contrattuale con eventuali appendici;
- per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:
 - richiesta di liquidazione del capitale firmata dal Beneficiario;
 - originale contrattuale con eventuali appendici;
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);
 - copia autentica del testamento, o, in mancanza dello stesso, atto notorio dove risulti che l'Assicurato è deceduto senza lasciare testamento, nonché le generalità, l'età e la capacità giuridica di tutti gli eredi nel caso in cui risultino Beneficiari della polizza.
La Compagnia accetta, in sostituzione dell'atto notorio, una dichiarazione sostitutiva qualora a seguito del decesso, le somme complessivamente da liquidare, anche derivanti da altre polizze, siano inferiori a 50.000,00 euro;
 - elenco completo corredato da codice fiscale ed indirizzo di tutti i Beneficiari della polizza;
- per i pagamenti conseguenti alla liquidazione del capitale alla scadenza:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - originale contrattuale con eventuali appendici.

Qualora vada perso l'originale contrattuale, dovrà essere consegnata una dichiarazione attestante lo smarrimento.

Al fine di verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e di individuare gli aventi diritto, a seguito di specifiche esigenze, la Compagnia si riserva di richiedere ulteriore documentazione. Tale documentazione può consistere, ad esempio: in una autocertificazione di non gravidanza, nel caso siano indicati come Beneficiari "Figli nati e nascituri", oppure in una copia autentica di decreto del Giudice Tutelare con il quale si autorizza la riscossione del capitale destinato ad un Beneficiario minorene.

I pagamenti vengono effettuati tramite accredito in conto corrente bancario salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

La Compagnia esegue il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione. In caso di ritardo, sono dovuti gli interessi legali dallo scadere del termine suddetto sino alla data di effettivo pagamento.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 12 Il Foro competente.

Per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio del Consumatore.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di appresso indicate.

A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO VIVADUE, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale di FONDO VIVADUE una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVADUE, quale definito al punto 4. del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito.

B. Rivalutazione del capitale assicurato

Ad ogni anniversario della data di decorrenza il capitale assicurato viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione del capitale assicurato".

In ogni caso il capitale liquidabile non potrà mai essere inferiore al capitale assicurato rivalutato all'1,00% annuo composto fino alla data di scadenza del contratto per il capitale a scadenza, del decesso per il capitale caso morte e al momento del riscatto per il capitale di riscatto.

Gli aumenti del capitale assicurato vengono comunicati di volta in volta al Contraente.

REGOLAMENTO DI FONDO VIVADUE

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/03/1987 e ad eventuali successive disposizioni. Essa viene contraddistinta con il nome FONDO VIVADUE. Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO VIVADUE.
2. La gestione di FONDO VIVADUE è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la rispondenza di FONDO VIVADUE al presente Regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a FONDO VIVADUE, il rendimento medio di FONDO VIVADUE realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.
3. L'esercizio di FONDO VIVADUE da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.
4. All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di FONDO VIVADUE realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVADUE al valore medio degli investimenti di FONDO VIVADUE. Per risultato finanziario di FONDO VIVADUE si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da FONDO VIVADUE - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività in FONDO VIVADUE e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in FONDO VIVADUE per i beni già di proprietà della Compagnia. Per valore medio degli investimenti di FONDO VIVADUE si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività di FONDO VIVADUE. La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio di FONDO VIVADUE.
5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4. di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

DEFINIZIONI GENERALI

Anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o meno con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Cessione, pegno, vincolo

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Compagnia, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Costo percentuale medio annuo

Indicatore sintetico che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Diritto proprio (del Beneficiario)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

Durata contrattuale

Periodo durante il quale il contratto è efficace.

Fascicolo informativo

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al cliente, composto da:

- Scheda sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata per le polizze rivalutabili;
- Glossario;
- Richiesta di adesione.

Impignorabilità e insequestrabilità

Principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Ipotesi di rendimento

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione dei Progetti esemplificativi da parte della Compagnia.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Opzione

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di un anno.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riscatto

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Scadenza

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Valuta di denominazione

Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni.

POLIZZA DEFINIZIONI

Contratto (di assicurazione sulla vita)

Contratto con il quale la Compagnia, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Polizza con partecipazione agli utili

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata.

PRESTAZIONI E GARANZIE - DEFINIZIONI

Prestazione minima garantita

Valore minimo della prestazione assicurata sotto il quale la stessa non può scendere.

POLIZZA SULLA VITA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI - DEFINIZIONI

Composizione della Gestione Separata

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Dati storici della Gestione Interna Separata

Risultato ottenuto in termini di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata negli ultimi anni.

Gestione Interna Separata (o Speciale)

Fondo appositamente creato dalla Compagnia di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata, ad esempio dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Regolamento della Gestione Interna Separata

L'insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione Separata.

Rendimento finanziario

Risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario fisso che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario della Gestione Interna Separata.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di inte-

resse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Tasso minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

La pag. 20 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 20 fogli, costituisce documento unitario riferibile a A.I.P. S.p.A. nel suo intero contenuto.

RICHIESTA DI ADESIONE OPZIONE DI DIFFERIMENTO DI SCADENZA - COD. 25B

Spett.le A.I.P. S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Via Hoepli, 10 - 20121 Milano

Polizza n.

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di differire la scadenza originaria della suddetta polizza di _____ anni (indicare il numero di anni, da un
minimo di 1 ad un massimo di 5).

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di differimento di scadenza, il Fascicolo Informativo "Opzione di differimento di scadenza - Cod. 25B" di cui alla Circolare ISVAP 551/D dell'1/3/2005.

Firma del Contraente

Luogo e data

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia

Tel. +39 011 092.1 - Fax +39 011 092.92.92

Uffici Amministrativi: via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia

Tel. +39 02 3051.1 - Fax +39 02 3051.2950

Capitale Sociale € 294.822.508,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

